

REGOLAMENTO ELETTORALE della “AMICI DEL MAGRETA 1 - APS”

RINNOVO del CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Premessa

Il presente regolamento interno dell'Associazione che nasce fortemente legata alla Comunità Scout Magreta 1, ha la funzione di integrare gli artt. 8 e 9 dello Statuto, al fine di coordinare le operazioni elettorali relative all'elezione del Consiglio Direttivo:

- hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa;
- ogni socio, qualora non possa essere presente all'assemblea, può delegare un altro socio;
- ogni elettore può ricevere una sola delega ma i consiglieri non possono godere di tale diritto e non possono essere delegati
- le deleghe devono essere consegnate alla Commissione elettorale in sede di elezione;
- il Consiglio Direttivo è formato da un numero di NOVE persone: SETTE elette fra tutti i soci e DUE, sempre appartenenti all'elenco soci, ma proposte dalla Comunità Capi Scout del “Magreta 1” a seguito di una loro votazione interna.

2. Candidature

- I candidati, che devono essere necessariamente soci, possono presentare autonomamente la propria candidatura in convocazione dell'assemblea o essere indicati da altri soci;
- L'elenco, con i nomi dei candidati, (dopo che sono stati interpellati e hanno accettato la candidatura) verrà proiettato o affisso nei locali in cui vengono effettuate le votazioni.

3. Commissione Elettorale

- La Commissione elettorale sarà stabilita dalla Comunità Capi del “Magreta 1”;
- non possono far parte della commissione i consiglieri uscenti e gli associati che presentano la propria candidatura;
- la Commissione elettorale svolgerà tutte le pratiche e le formalità relative alle elezioni, e sarà composta da un presidente, due scrutatori uno dei quali con funzioni di segretario;
- in caso di urgenza, la sostituzione dei componenti della Commissione elettorale può essere disposta dal presidente;
- la Commissione avrà il compito di predisporre gli elenchi degli associati elettori e dei candidati e di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissibilità alla lista per l'elezione del Consiglio (essere in regola con il pagamento della quota associativa);
- la Commissione curerà, in accordo con il Consiglio Direttivo, la predisposizione delle schede elettorali, le urne, gli elenchi e i verbali necessari allo svolgimento della votazione stessa;
- il Presidente della Commissione elettorale è responsabile della corretta esecuzione delle operazioni elettorali;
- le votazioni dovranno durare al massimo 2 ore e termineranno con l'espressione di voto dell'ultimo elettore presente nella sala;
- la votazioni possono essere chiuse anche prima dell'orario previsto, qualora tutti gli aventi diritto al voto, risultanti dagli elenchi ufficiali dei votanti, abbiano esercitato il diritto di voto.

4. Ricorsi

Il socio attivo, escluso dagli elenchi, può proporre ricorso da presentarsi entro il giorno successivo alle elezioni, alla Commissione elettorale, la quale deciderà, in via definitiva, nei successivi due giorni. In mancanza di risposta espressa il ricorso si intenderà respinto.

5. Espressione del voto

- Ad ogni elettore, previa identificazione annotata a margine dell'elenco in cui risulta incluso, viene consegnata una scheda elettorale, sulla quale esprimere il voto nel luogo predisposto, senza la presenza di alcun'altra persona;
- il voto viene espresso mediante l'indicazione sulla scheda, del nome e cognome dei candidati fino a un massimo di TRE preferenze;
- l'elettore consegna la scheda elettorale ripiegata, contenente il voto da lui espresso, ad uno dei componenti il seggio elettorale, che la ripone nell'urna.
- si considerano nulle le schede che riportano un numero di preferenze superiore a quello previsto;
- risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti.

6. Chiusura delle votazioni

Il presidente della Commissione elettorale, ha il compito di dichiarare chiuse le votazioni.

7. Scrutinio e proclamazione

- Terminate le operazioni di voto la Commissione elettorale procederà allo scrutinio dei risultati e provvede a:
 - a) decidere su eventuali ricorsi;
 - b) assegnare o annullare le eventuali schede contestate;
 - c) proclamare gli eletti.
- per ogni controversia è referente la Commissione elettorale.

8. Verbale delle Operazioni Elettorali

Di tutte le operazioni elettorali viene redatto, a cura del segretario della Commissione elettorale, il verbale controfirmato dal presidente della Commissione elettorale, nel quale sono riportati anche i risultati della votazione ed ogni altra annotazione utile.

Il verbale verrà conservato presso la sede dell'Associazione insieme a:

- a) elenco degli elettori corredato dalle firme di quanti hanno preso parte alla votazione;
- b) schede scrutinate ed assegnate;
- c) schede annullate e quelle eventualmente contestate e non assegnate.

9. Insediamento

La Commissione elettorale dà notizia, mediante apposito comunicato o sul sito internet dell'associazione, della proclamazione degli eletti e dei risultati elettorali.

A partire dalla data di tale comunicazione il nuovo Consiglio risulta operativo

Il candidato che ha ricevuto il maggior numero di preferenze, convocherà, entro venti giorni, la prima riunione del Consiglio Direttivo durante la quale avverrà l'insediamento effettivo, la nomina delle cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario.

Qualora prima dell'insediamento e per qualsiasi motivo, venisse a mancare un posto nel Consiglio direttivo, sarà chiamato a coprirlo il candidato che alle elezioni è risultato il primo dei non eletti o, in mancanza di candidati disponibili, si provvederà all'elezione del/i Consigliere/i durante la prima assemblea ordinaria/straordinaria successiva.



Corlo , li 19 marzo 2021